



RIVISTA DI ECONOMIA E STATISTICA DEL TERRITORIO

L'obiettivo della *Rivista di Economia e Statistica del Territorio* è creare uno spazio di analisi, confronto, discussione e approfondimento sul tema della crescita e del consolidamento di una "cultura dello sviluppo del territorio".

Direttore: Alessandro Rinaldi - **Capi redattore:** Guido Pellegrini, Roberto Zelli

Direzione e redazione: Istituto Guglielmo Tagliacarne

e-mail: rivista@tagliacarne.it

Sommario del numero 2/2015

Saggi: *Eleonora Pierucci*, University-Industry linkages among Italian regions: a Supply-Demand analysis; *Roberta De Santis, Alessandra Fasano, Nadia Mignolli, Anna Villa*, A primer on city "smartness" measurement; **Indicatori:** *Mirko Menghini*, Le imprese potenzialmente esportatrici

Le collaborazioni università-industria tra le regioni italiane: un'analisi domanda-offerta, *Eleonora Pierucci*

Il lavoro indaga le collaborazioni tra università ed industria biofarmaceutica tramite un'analisi domanda-offerta a livello regionale. La biofarmaceutica è la più rappresentativa industria *science-based* per la quale lo sfruttamento degli spillover di conoscenza provenienti dalle università è un requisito essenziale per la crescita e profittabilità. Utilizzando le co-pubblicazioni come proxy di collaborazione, si analizzerà il fenomeno dei legami tra università ed industria tramite l'analisi domanda e offerta di collaborazioni di ricerca utilizzando una base di dati costruita per i fini della presente ricerca, la quale consente di condurre l'analisi su un arco temporale che va dal 2001 al 2010. Tra i risultati più rilevanti si registrano: 1) una mancanza di domanda di collaborazioni di ricerca provenienti dalle imprese; 2) marcata eterogeneità tra le performance di interazione tra le diverse università presenti in Italia; 3) limitate collaborazioni con le multinazionali, spesso attivate con la sede di origine piuttosto che con le sedi locali; 4) impatti positivi della prossimità geografica, dello stock di personale dedicato alla ricerca e della concentrazione di imprese. Alla luce dell'analisi condotta, l'Italia appare come un luogo di attrazione per le multinazionali principalmente per la presenza di lavoro qualificato a basso costo. Pertanto, la crescente migrazione di imprese del comparto verso altri paesi europei desta particolare preoccupazione. Infatti l'interazione sul piano della ricerca tra università italiane ed industria appare limitata e spesso si concretizza con i paesi di origine delle multinazionali piuttosto che con le sedi locali configurandosi per l'Italia solamente una funzione di luogo di delocalizzazione della produzione piuttosto che di terreno fertile per produzione, ricerca e commercializzazione.

La misurazione della smartness delle città: un'analisi sperimentale, *Roberta De Santis, Alessandra Fasano, Nadia Mignolli, Anna Villa*

La tematica della *smart city* riveste una centralità crescente nel dibattito sociale e politico. In tema di misurazione sono disponibili studi su specifici progetti su contesti locali, oppure *ranking* delle città, con conclusioni spesso eterogenee rispetto alla metodologia utilizzata e agli obiettivi di interesse. Il presente lavoro, invece, illustra un esperimento a carattere sia teorico, finalizzato agli aspetti definitori, sia empirico, incentrato sulle tecniche di analisi multidimensionale per la misurazione della *smartness* delle città, allo scopo di fornire indicazioni di *policy* per la qualità della vita dei cittadini. Dal lato teorico, l'analisi secondaria della letteratura sulla *smart city* conferma l'evoluzione continua del suo significato a livello locale. Dal lato empirico, a partire da un database già disponibile è stata effettuata un'Analisi delle Componenti Principali che ha evidenziato le di menzioni più significative per la *smartness*, anche al fine di individuare un quadro di riferimento congruo per le specificità territoriali. La *cluster analysis* si è dimostrata una possibile alternativa ai *ranking*. I gruppi, infatti, raggiungono risultati più consistenti, evidenziando positività e criticità di contesti locali omogenei e superando la mera distinzione in migliori e peggiori.

**Per ulteriori informazioni
Sulle tipologie di abbonamento:**

riviste@francoangeli.it
fax 02 26141958
tel. 02 2837141

www.francoangeli.it

È anche possibile realizzare matrici di transizione per valutare il ruolo di determinate *policy* nel passaggio da un gruppo a un altro. A tal fine, la disponibilità dei dati è agevolata dal ricorso ad archivi amministrativi e a fonti innovative, quali i *Big Data*, per convergere verso un Sistema di misurazione che includa efficacemente le specificità locali.

Le imprese potenzialmente esportatrici, Mirko Menghini

Le imprese potenzialmente esportatrici sono attività imprenditoriali che, nonostante un profilo strutturale e di performance analogo a quello delle aziende presenti sui mercati esteri, non riescono ad affacciarsi sui mercati internazionali, per via di ostruzioni e vincoli di natura esogena. Il metodo che definisce il concetto di potenzialità all'esportazione, elaborato da Unioncamere e Si.Camera – si fonda su due livelli di selezione, a partire dall'archivio camerale delle imprese manifatturiere. Il primo livello seleziona le imprese che operano in territori e settori in cui esiste già una quota non marginale di esportatrici. Il secondo livello analizza il grado di competitività delle imprese precedentemente selezionate rispetto alla media delle imprese appartenenti allo stesso strato ma che già esportano. L'analisi si basa su quattro indicatori di performance: addetti per impresa; fatturato per addetto; salario per dipendente; valore aggiunto su fatturato. Le imprese non esportatrici che mostrano un comportamento simile a quello delle esportatrici in almeno tre dei quattro indicatori analizzati rientrano nell'insieme delle potenziali esportatrici, al 2012 costituito da 65.952 unità.

Cedola abbonamento

Da indirizzare a Gestioni & Partecipazioni
viale Monza 110, 20127 Milano
fax 02 26141958 - e-mail: riviste@francoangeli.it

Sì mettete in corso n° abbonamenti alla Rivista di Economia e Statistica del Territorio anno 2015

Privati: Italia € 56,00 Estero € 96,50
Enti Italia € 91,00 Estero € 151,00

Singolo fascicolo n. 2/2015

Sì inviatemi n. copie €31,00

nome e cognome.....
via n°.....
cap città.....

Modalità di pagamento

- Bonifico bancario a favore di Gestioni & Partecipazioni srl, presso Intesa-San Paolo, Filiale 1899 Milano, IBAN: IT 94J0306909530100000001933
 Invio di assegno intestato a Gestioni & Partecipazioni srl.

Carta di credito:

- American Express CartaSì Visa Master card Poste pay

Autorizzo l'organizzazione sopra indicata ad addebitare l'importo sul n. della carta.....
intestata a.....
scadenzaindirizzo al quale viene inviato l'estratto conto della
Carta di credito.....
data firma